

Sport Event
il salotto televisivo
sul calcio
dilettantistico
news, videosintesi,
interviste e speciali
dalla Lega pro alla
Terza Categoria.

f SportEventTv

ig redazione.sportevent

globe sport-event.it

SPORT EVENT

PERIODICO SETTIMANALE
DI ATTUALITÀ CULTURA E SPORT

TESTATA GIORNALISTICA ISCRITTA AL TRIBUNALE DI SANTA MARIA

DIRETTORE RESPONSABILE
MARIO FANTACCIONE

GRAFICA EDIZIONE
SPORT EVENT

CAPUA VETERE-N° 873 del 2/02/2021
N° ISCRIZIONE ROC: 36700

SPORT
EVENT

SPORT EVENT
DI MARIO FANTACCIONE

UNISCITI
A NOI

CONTATTACI AL NUMERO
347 0384284

TUTTI I LUNEDÌ COLLEGATI SULLE NOSTRE PAGINE SOCIAL E SCARICA LA VERSIONE ONLINE.
SCRIVI AL NUMERO WHATSAPP 347 0384284 - E-MAIL: REDAZIONE.SPORTEVENT@GMAIL.COM

CIAO PRESIDENTE



EDITORIALE

DI MARIO FANTACCIONE

Ciao Geppino

Se ne è andato a 71 anni lo storico ex presidente della Boys Caivanese Geppino Pepe. Con i gialloverdi uno spettacolare biennio 1997/1998 con la promozione nel campionato nazionale dilettanti e la conquista della Coppa Italia Regionale.

Gestiva a San Marco Evangelista il locale "Il Granchio Fellone".

Una scomparsa che lascia attoniti tutti gli sportivi ed amici che lo hanno voluto bene. Tutti un personale ricordo, un grazie per quanto di buono fatto in

ambito sportivo e non solo. Tra i primi a ricordarlo, ovviamente, la società Boys Caivanese che con un comunicato ha voluto esprimere tutto il proprio dolore: "Una grave perdita che chi ama i nostri colori potrà solo lenire con il ricordo di momenti indelebili e degli anni meravigliosi che ha fatto vivere ad ogni tifoso".

Non è stato solo un presidente ma un trascinatore, un punto di riferimento. E' il tipico personaggio che si è fatto da solo, uno degli ultimi. E di questo ne andava particolarmente fiero.

CURIOSITA'

Focus

di Stefania Memoli



BONUCCI NUOVO CAPITANO DEGLI AZZURRI: "VOGLIO ESSERE ESEMPIO PER I GIOVANI"



Leonardo Bonucci è stato uno dei grandi assenti della serata del 'Barbera' che avrebbe potuto dare all'Italia la qualificazione ai prossimi Mondiali 2022 in Qatar.

Lo 0-1 della Macedonia del Nord ha gelato la Nazionale campione d'Europa in carica e anche lo stesso difensore della Juve che, dalla panchina, è entrato in campo a fine gara per

consolare uno per uno i suoi compagni di squadra. L'Italia ha fallito l'accesso dopo aver perso la sua terza partita nelle 43 totali della gestione Mancini.

Una follia dato che questo ko è arrivato al minuto 92 e tante altre Nazionali sono riuscite ad ottenere il pass pur avendo perso qualche gara durante la fase a gironi.

Nel corso della conferenza stampa prima della partenza dell'Italia per la Turchia in vista dell'amichevole contro Calhanoglu e compagni, il difensore azzurro ha sottolineato alcuni aspetti di questa sconfitta raccontando anche il suo personalissimo futuro in maglia azzurra.

È di oggi la notizia del possibile addio di Chiellini all'Italia subito dopo la gara di giugno contro l'Argentina a Wembley per 'La finalissima'.

Bonucci a quel punto potrebbe prendere in mano le redini del compagno di squadra alla Juve e trascinare l'Italia ai prossimi Europei.

La fascia da capitano Bonucci l'ha comunque già indossata più di 20 volte nella sua lunga militanza in Nazionale. L'ultima volta il 15 novembre del 2021 contro l'Irlanda del Nord nello 0-0 che ha condanna-

to l'Italia ai playoff Mondiali.

La Federcalcio così come tanti altri protagonisti del calcio italiano, ha comunque elogiato Mancini per il lavoro svolto in questi anni culminato con la vittoria degli Europei. Certo, l'amarezza è grande, ma il CT ha molto apprezzato la risposta di buona parte del Paese nei confronti della Nazionale: "Nonostante la grande delusione di Palermo, mi fa piacere che sia stato apprezzato il lavoro fatto in questi tre anni - ha detto il tecnico di Jesi - Non c'è soltanto l'Europeo, va dato merito a questi ragazzi in questo tragitto di tre anni senza subire sconfitte".

**AL PROSSIMO APPUNTAMENTO
SALUTI DALLA VOSTRA REGINA
STEFANIA MEMOLI**



credit foto: Gazzetta.it

SPORT E PSICOLOGIA

Rubrica

di Rosa Sgambato



IL PERICOLO DELL'OVERTHINKING NELLO SPORT



“Esiste una stanchezza dell'intelligenza astratta ed è la più terribile delle stanchezze. Non è pesante come la stanchezza del corpo, e non è inquietante come la stanchezza dell'emozione. È un peso della consapevolezza del mondo, una impossibilità di respirare con l'anima.”

Fernando Pessoa

Le troppe analisi possono far male, Arthur Ashe parlava di “paralisi per troppa analisi” e la letteratura scientifica ha confermato e, ripetutamente, conferma quanto ipotizzato dal tennista statunitense. Ciò che pensiamo è in grado di condizionare il nostro comportamento perché i pensieri creano le emozioni e queste, a loro volta, spingono ad agire. Anche nello sport, pertanto, i pensieri possono influenzare la prestazione, condizionandone l'esito e la riuscita. I pensieri che affiorano nella mente sono numerosi e, il più delle volte, sono anche automatici e negativi; possono affollare la mente fino a compromettere la presenza lucida e puntuale nella realtà. Gli atleti possono frequentemente rimanere intrappolati in se stessi tra ruminazione e

rimuginio, ritrovandosi, talvolta, prigionieri di spirali che bloccano e paralizzano. Nei luoghi dello sport non sempre si conferisce l'opportuna e adeguata importanza alla mente, persino quando si pensa di impegnarsi in questo. Il punto è che occuparsi per davvero della preparazione psicologica di uno sportivo richiede una piena e profonda consapevolezza di tutti gli attori di scenari complessi. Vivere lo sport vuol dire affrontare sfide continue, motivo per cui converrebbe conoscersi a fondo e allenarsi a prendere le distanze da un certo disordine cognitivo dovuto a scarsa padronanza di se stessi. Pensare troppo ostacola gesti atletici portentosi, attenti, puntuali e precisi, evidenziando quadri di ansia e di depressione significativi e pieni di dolore. La maggior parte degli sportivi pensa eccessivamente, senza neppure accorgersene, sia in gara che in allenamento, riducendo notevolmente la personale maturazione psicofisica. Essere poco consapevoli dell'attività mentale, automatica e disfunzionale, può trasformarsi in una vera e propria forza sconosciuta che controlla, un sabotatore interno che funge da padrone di casa e che, silenziosamente, agisce. Un atleta che non allena la sua mente, probabilmente, non è costantemente presente nella realtà e, spesso volte, non riconosce i suoi pensieri, veloci e continui, soprattutto se sono troppi e se, costantemente, si ritrova in overthinking.

Se parla a se stesso in termini negativi e pessimistici crea un vortice di pensieri disfunzionali e ossessivi che scompigliano i suoi stati interni e ciò si trasforma in un totale subbuglio nella prestazione sportiva. Pensare troppo predispone a produrre un numero maggiore di distorsioni che non

permettono il raggiungimento degli obiettivi prefissati, alterano le abilità di attenzione e di concentrazione, disregolano le emozioni, condizionano la motivazione e l'autoefficacia percepita, provocano, altresì, un'alterazione dell'umore dello sportivo. Come gestire allora la propria mente per preservare la salute ma anche la performance? Tra tante, una modalità primeggia e si fa notare: il Self-talk. La tecnica del Self-talk, o del dialogo interno, è utilizzata anche nello sport e rende possibile l'identificazione e la ristrutturazione dei pensieri automatici e disfunzionali dell'atleta per ottimizzare la sua prestazione. È una tecnica basilare e, al contempo, facilmente apprendibile e, pertanto, spendibile dallo sportivo in modo efficace. Si tratta di focalizzare la propria attenzione sui pensieri e sulla successiva modificazione in idee razionali e realistiche, eventualmente in stimoli positivi e rinforzanti. La tecnica del Self-talk è utile sia quando si apprendono nuove abilità sia nello svolgimento e nell'attuazione di compiti e skills già proprie e apprese; può essere un valido e potente alleato in allenamento, nel pre-gara, in gara ma anche nel post e quando non si è in un contesto sportivo. È una tecnica che appartiene agli strumenti a cui uno sportivo può fare ricorso per conquistare e mantenere la padronanza dei suoi gesti atletici e della sua attivazione psicofisica, rinunciando addirittura a credere, piano piano, a “cosucce” particolarmente ingenuie come il destino o la scaramanzia.

Rosa Sgambato

Iscritta all'Ordine

degli Psicologi del Lazio.

Per informazioni e appuntamenti:

3283410660

rosa.sgambato@yahoo.it

Il punto di Enzo



Rubrica
a cura di Vincenzo Fenza

28/03/2022

NAZIONALE ANNO ZERO

Non c'è mai limite al peggio. Ricordavamo il faccione spento di Ventura, mentre i migliori italiani non riuscivano a fare un golletto alla modesta Svezia. Era novembre del 2017, l'anno dopo i Campionati del Mondo disputatisi in Russia li avremmo visti per televisione. Il movimento calcistico italiano è derelitto – per molteplici cause – non da oggi, ma da almeno una ventina d'anni. Ci hanno illuso la vittoria del 2006 e l'Europeo dell'estate scorsa. A ben ricordare l'Italia penò agli ottavi contro la piccola Austria, avendone ragione solo ai supplementari. La semifinale contro la Spagna fu una sofferenza fino ai rigori; anche la finale con l'Inghilterra ci vide prevalere per i maggiori demeriti dell'avversario (folle la scelta di Southgate di far entrare al 120' Rashford e Sancho, che calciarono a freddo – sbagliando malamente - il rigore).

Ci pavoneggiamo a quelli che hanno inventato il calcio: Mancini idolatrato (guardate però dove ha iniziato, come ha vinto e quale – inesistente - gavetta abbia fatto) e tutti i convocati considerati veri campioni. La verità è ben altra e si è palesata giovedì sera a Palermo.

La piccolissima Macedonia ha giusto un paio di calciatori sopra la media e sono entrambi squalificati (il centrocampista Kostadinov ed il nostro Elmas), il resto è modesto e non potrebbe essere altrimenti. Primo turno dei playoff per prendere in corsa il treno che porta ai Mondiali in Qatar. L'Italia è la stessa dell'Europeo.

I 90' sono uno strazio, fino alla rete macedone che manda Mancini ed i suoi davanti allo schermo, ad ammirare le Nazionali – quelle vere – affrontarsi in terra mediorientale. Si paga la presunzione di un gioco teoricamente propositivo, in pratica solo sterile e lezioso, e tanti imperdonabili errori di valutazione. Mancini ovviamente non ci pensa a dimettersi (e chi lo fa in Italia?), dovrebbe dar conto di come ha preparato la partita e delle scelte scellerate, soprattutto in attacco. Gli equivoci hanno molti nomi:

Immobile è ottimo per le squadre di medio-alta classifica (in Italia soltanto), non ha mai fatto bene in ambito internazionale e le sue brave occasioni (Siviglia e Dortmund) ai tempi le ha completamente fallite; serve aggiungere altro sul percorso di Insigne, sull'enorme credito che ha sempre avuto in rapporto alla reale resa in campo? Credo sia superfluo; Berardi è diventato uomo mercato (se si avvicina Giuntoli – spero non lo faccia – gli chiedono gli stessi soldi che sparò Cairo per Belotti, poi magari verrà ceduto ad una delle milanesi – alla Locatelli – con la formula del mutuo decennale). Donnarumma all'Europeo parava, poi il contratto esagerato lo ha impigrito, al PSG sta collezionando panchine e figuracce; Verratti è un altro come Insigne, in campo è lo stesso di quando Mazzarri non lo volle: è diventato ricco e presuntuoso, poi a fare la differenza non ci pensa, o meglio, non ci riesce proprio. Dall'organico si capisce che è la peggiore Nazionale di sempre, i migliori sono del Sassuolo e nemmeno conoscono il calcio oltre frontiera.

Le attenuanti sono tante. Dal punto di vista tecnico siamo passati da Maldini, Nesta o Cannavaro ai matusa bianconeri, che hanno costruito la carriera su quanto possono permettersi – in Serie A – con quella maglia; oppure da Baggio, Inzaghi o Vieri a Immobile, Belotti, Joao Pedro (!?) ed il fantasma di Balotelli; infine è impietoso il confronto tra numeri dieci, una volta erano Baggio, Totti e Del Piero, adesso c'è il pibe di Frattamaggiore. Non è un caso che mentre la squadra azzurra si faceva escludere dai Mondiali, ancora una indagine sui bilanci della prima squadra italiana comincia a prendere corpo in Procura.

Non è il primo, ne sarà l'ultimo episodio. Ovviamente non accadrà niente come con gli scandali delle plusvalenze e dei bilanci, dell'uruguayo Suarez padrone della lingua italiana, del teatrino su nomine ed incarichi che decidono le sorti del calcio nostrano, dell'audio sparito di Pjanic, del rigore su Cuadrado dell'anno

scorso, e tanto altro.

Come sia ridotto il giocattolo ci viene ricordato ogni anno dall'eliminazione bianconera in Champions; stavolta è bastata la settima squadra spagnola per sbancare lo Stadium e per sottolineare ancora una volta che solo in Italia si tollera il gioco duro, si proteggono le maglie che contano, e diventa una farsa perfino l'immagine più chiara che la tecnologia propone.

In Europa il rigore quando c'è viene assegnato, anche se l'arbitro non lo vede subito e anche se è manifestazione di lesa maestà. Cosa fare? Per una classe di dirigenti neutrali e competenti bisogna solo sperare.

Un sorteggio integrale degli arbitri darebbe credibilità al movimento; accadde una sola volta e lo Scudetto lo vinse il Verona...

Talenti non se ne vedono, ogni squadra ha almeno 15 stranieri in rosa; potrebbe funzionare – senza ledere la libera circolazione – proporre delle regole sul numero di italiani da avere in campo ed in organico.

Magari si rivedessero le regole ed i parametri di ingaggio: oggi il calciatore pretende il contratto della vita, se va male è libero di pensare a grana, tatuaggi e playstation e continua ad essere osannato dalla stampa faziosa, se va bene ricatta in combutta col procuratore la società, essendo libero di accasarsi altrove alla scadenza.



METEORE AZZURRE



Rubrica
di Vincenzo Fenza

CIRO ROMEO



Un mito unico, vari campioni e tanti onesti mestieranti hanno vestito negli anni la casacca azzurra; questa è la storia di alcuni di loro, dai miei personali ricordi...

Puntata Speciale

Ciro Romeo

A volte una fotografia dice più di tante parole. Una giovane coppia ha appena avuto un bambino. Lei lo tiene stretto, lui manifesta gioia e tenerezza baciandola dolcemente. Il nuovo arrivato sembra indeciso tra un pianto fisiologico o approfondire il contatto fisico con la mamma. Non è un bambino qualsiasi, è figlio di un calciatore famoso, Dries Mertens attaccante belga che da quasi dieci anni difende con orgoglio ed appartenenza la maglia azzurra del Napoli, e della sua compagna Katrin (per tutti Kat, come lui è a Napoli - in campo e fuori - lo scugnizzo *Ciro*) Kerkhofs. La storia ha un inizio, anzi pure un antefatto. Il primo Napoli di Mazzarri si cimenta dopo troppo tempo in Europa League. Sempre pericoloso giocare il giovedì, soprattutto quando la rosa è risicata ed i titolari inamovibili ogni tanto devono tirare il fiato. Facciamo la conoscenza

di questo ragazzo belga, attaccante esterno veloce e bravo a saltare l'uomo, nell'edizione 2010-11, indossa la maglia dell'Utrecht. L'anno dopo è passato al più quotato PSV, nella doppia sfida fa impazzire i compassati Aronica e Cannavaro, segna e dispensa assist. Siamo lungimiranti, nella successiva campagna acquisti Benitez suggerisce proprio la piccola e scattante ala, che Bigon riesce a prendere. Nonostante lo scetticismo iniziale il ragazzo si dimostra subito un acquisto indovinato: non risente del salto, ha lo sprint e la tecnica per affermarsi ai massimi livelli nel calcio italiano. Da quasi olandese ha nell'animo viaggiare, sapersi adattare ed integrare. Poi, cosa che ci conquista subito, è un ragazzo sveglio e furbo nell'accezione buona del termine, oltre ad essere intelligente ed educato. Negli anni ha fatto la storia del Napoli, ha iniziato come rincalzo che letteralmente spari-gliava le partite, quante rimonte hanno causato le sue giocate. Pian piano diventa titolare inamovibile, migliora tantissimo nel tiro e vede la porta in tutti i modi, anche attraverso soluzioni balistiche incredibili (contro il Toro in casa, all'Olimpico contro la Lazio, tanto per citarne solo un paio). Diventa *Ciro* perché è in simbiosi con l'ambiente ed in campo è sempre di esempio; è tra gli ultimi ad arrendersi ad Orsato, quell'anno, complice l'infortunio di Milik, passò al centro dell'attacco realizzando tutte le reti che sarebbero servite (in un paese normale) a vincere il titolo. Il tempo è passato, qualcosa si è vinto; adesso Mertens va per i trentacinque anni, lo scatto non è più quello dei bei tempi. Conta numeri impressionanti: con

gli azzurri è il miglior marcatore di sempre con 144 goal (finora) ed è nella top ten delle presenze, con 389 gettoni. Cara Società, una bandiera del genere va preservata e conservata, pensateci bene a fine stagione. Sabato sera è nato a Napoli l'erede di Dries e Kat, il nascituro lo hanno chiamato *Ciro Romeo*. *Ciro* come omaggio perpetuo alla Città amata, che li ha adottati come meglio non avrebbe potuto. L'amore è anche ricordo e riconoscenza, la scelta di *Ciro senior* e *Kat* è soprattutto questo. E tu piccolo *Ciro*, in un mondo difficile e complesso nasci fortunato, sei figlio di una famiglia ricca. Comunque dovrai costruire da solo il tuo percorso, Napoli ti augura di fare cose importanti nella vita, sempre col sorriso e l'amore. Poi, non dimenticare mai questa Città martoriata, sfortunata e piena di contraddizioni che ti ha dato la luce, e quella maglia azzurra che presto indosserai...

Puntate precedenti: Dal Fiume, Guidetti, Pecci, De Rosa, Palo, Pellegrini III, Michu, Giuliani, Prunier, Silenzi, Musella, Calderon, Protti, Fideleff, Fonseca, Vidigal, Fernandez, Rincon, Stojak, Datolo, Di Canio, Jankulovsky, Rafael, Lucarelli, Dirceu, Diaz, Santacroce, Palanca, Padovano, Dumitru, Frappampina, Citterio, Milanese, Denis, Lopez, D10S, Marangon, Radosevic, Masi, Vargas, Scarnecchia, de Guzman, Mascara, Buriani, Hoffer, Nicolini, Donadel, Thern, Dalla Bona, C. Reposo (puntata speciale), Sola.



La D delle Campane



Rubrica
a cura Max Lombardi

ANALISI DELLE NOSTRE SQUADRE



Girone G: Straripante Gladiator che strappazza il Lanusei finale 3 1 per i Gladiatori che ora vedono la salvezza diretta più vicina. Giugliano cade ad Artena i tigrotti un po in affanno ultimamente, laziali mai domi bravi e fortuna-

ti. Treno rosso blu targato Niuutta e quindi Afragolese nn si ferma più regolato in casa l Uri per 2 0, solito Longo in rete e i play off sono sempre più vicini.

La classifica dice che comanda il Giugliano a 57 punti, splendida Team Nuova Florida a 50, Torres 48 e Afragolese 46 a 9 gare dalla fine e mercoledì 30 c'è lo scontro tra Titani Giugliano Afragolese che vinca il calcio che vinca lo sport.

Girone H: San Giorgio di misura regola la quarta forza del torneo i pugliesi del Fasano, la Mariglianese

fermata sul 2 0 per l'infortunio dell'arbitro, partita da recuperare si partirà dal 2 0, doppietta monumentale di bomber Gennaro Esposito.

Casertana scarica pareggia al 90 con il Matino ultimo della classe, Sorrento devastante 4 0 a un Nola non in giornata, Nocerina facile sul Molfetta, continua il Brindisi steso il Casarano salvezza più vicina mister Di Costanzo straordinario. Classifica che parla pugliese Cerignola 63 Francavilla 57 Bitonto 55 Fasano 48.

Girone I: Bomber Maggio perla numero 13 e la Polisportiva Santa Maria Cilento ritorna alla vittoria, Cavese facile 3 0 al Licata, uno straordinario Portici cade 3 2 a Lamezia, ma i ragazzi di Sarnataro, età media 19 anni hanno giocato alla pari con la corazzata calabrese e infine nn fa più notizia l' Aversa che ferma la capolista Gelbison sullo 0 0, per i normanni subite solo 4 reti nelle ultime 11 partite.

Gelbison Cavese Lamezia e Acireale per la vittoria finale, Portici e Aversa dei giovani quasi salvi.



OTTICA BALDI

Via Roma, 148 - Frottamaggiore (Na)

☎ 081 36 53 523

Via Napoli, 1 - Cellole (Ce)

☎ 0823 70 32 53

✉ ottica.baldi@libera.it



di Mena Roberta Baldi

Via F. De Pinedo, 3 - Napoli

📘 Ottica Festa 📷 Newotticafesta

tel. 081 7381899



EDILMER
MATERIALI EDILI



Le parole dell'anima



Rubrica
di Rosa Ibello

Conchiglie Il tuo nome.

Seminerò conchiglie
Sulla spiaggia
Per ritrovare il tuo sentiero
Prima che il vento
Confonda le tue tracce
Sogno
Tra due attimi!
Vorrei scoprire
Il tuo profilo
E poi...
Donarlo al vento
Perché racconti
Al mare, ai monti e
All'aria
La tua essenza!
Sulle tue labbra è scritto
l'impossibile
Sull' "esserci"





Focus Eccellenza

SERVIZIO
di Redazione

PUTEOLANA BATTUTA AL CONTE DAL NAPOLI UNITED

Puteolana 1902 battuta dal Napoli United allo stadio Conte. Risultato finale di 0-2 con la squadra allenata da Maradona jr. che va in vantaggio al 9' con Cittadini che spedisce sotto la traversa il pallone, concludendo al meglio una bella azione personale. Successivamente altre due chance per gli ospiti che potrebbero trovare lo 0-2 su due disimpegni sbagliati della retroguardia granata.

La reazione Flegrea c'è, con De Simone e Grieco che si fanno vedere con due tiri dalla distanza. La prima frazione di gioco si chiude comunque col vantaggio del Napoli United. Nella ripresa l'episodio che cambia la gara, parte in contropiede lo United e Balzano commette fallo da ultimo uomo. Arriva così l'espulsione. Dagli undici metri Navarrete calcia alto. Da qui in poi la Puteolana si riversa nella metà campo avversaria, alla ricerca del gol del pareggio. Al 13' l'arbitro fischia rigore per la Puteolana per un fallo su Accietto, ma viene segnalato un fuorigioco precedente di Guarracino.

Si segnalano poi le conclusioni da una parte di Gioielli, su punizione, e dall'altra di Arrulo, palloni però che finiscono fuori. Nel finale arriva lo 0-2 in contropiede per il Napoli United col gol di Cappellino che chiude la contesa al Conte.

Tabellino:

Puteolana: Maiellaro, Balzano, Amelio, Petrarca, Sica, Marigliano (62' Evacuo), De Simone (56' Sardo), Di Lorenzo (58' Accietto), Guarracino (62' Evacuo), Grieco (69' Fontanarosa), Grezio. A disp.: Caparro, Rinaldi, Catinali, De Rosa. All.: Marra

Napoli United: Giordano, Scheller, Oliva (52' Santoro), Akrapovic, Tomasin, Pelliccia, Arrulo, Giordano (62' Ciranna), Cittadini (62' Cappellino), Navarrete, Schinnea (73' Arario). A disp.: Maraolo, Pisacane, Diakhaby, Bruno, Cappellino. All.: Maradona

Marcatori: 9' Cittadini, 90' Cappellino

Ammonizioni: Petrarca, Evacuo, Fontanarosa - Schinnea, Giordano, Scheller, Cappellino, Navarrete

Espulsioni: Balzano



Il punto sulle Isolane



Focus

di Giovanni Sasso



ISCHIA-REAL FORIO COME ALL'ANDATA (3-0)

Il derby del "Mazzella" termina con lo stesso risultato dell'andata:



3-0. Però in questa partita di ritorno, davanti a oltre mille spettatori (di cui almeno 250 giunti da Forio), l'Ischia ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie per avere ragione di un Real Forio molto attento, bravo a concedere le briciole ai padroni di casa per due terzi del derby.

Quando poi i gialloblù hanno alzato i giri del motore, dall'altra parte non c'è stata la dovuta reazione.

Altrimenti la differenza di punti che c'è in classifica non sarebbe stata giustificata.

Una zampata di Pippo Florio a metà ripresa, condita dal gol dell'ex Massimo De Luise - con Giò Cibelli che mette la ciliegina sulla torta - consente all'Ischia di rispondere al clamoroso successo del Napoli United in casa della Puteolana che perde la sua prima partita in campionato nel giorno in cui avrebbe dovuto chiudere i conti con la vittoria del girone.

Un'ulteriore dimostrazione che la squadra di Diego Maradona Jr è complesso solido, che a volte mette da parte il fioretto per usare la sciabola.

Il Napoli United molto probabilmente verrà a giocarsi il terzo posto a Fondobosso fra due settimane. Con altre due partite saltate per

positività, purtroppo si può sempre e solo parlare di classifica virtuale. Il rinvio di Neapolis-Savoia, più i due recuperi che deve effettuare la Frattese a Forio (6 aprile) e col Barano (13 aprile), hanno di fatto falsato questo finale di campionato. La posta in palio era molto alta e alla lunga ha condizionato lo spettacolo.

Il Real Forio puntava a conquistare almeno un pareggio per aggiungere un po' di ossigeno ad una classifica che si rimette male per effetto della (scontata) vittoria del S. Antonio Abate in casa del Napoli Nord. E' vero che i biancoverdi hanno una gara in meno ma a questo punto devono per forza



vincere le tre partite in casa, perché la disputa del play-out oltre ad essere inevitabile potrebbe anche avere lo sfavore del fattore campo. Una ipotesi a cui all'ombra del Torrione nessuno vuole pensare.

Flavio Leo, rinunciando dall'inizio a Roghi e Cirelli, dando spazio a Cantelli e Di Spigna, ha dimo-

strato di avere tutti in considerazione, senza preclusione per alcuno.

Chi è sceso in campo ha fatto il proprio dovere, lottando alla pari per almeno un tempo.

L'Ischia ha fatto fatica per tutti i primi 45', per poi essere più determinata nella seconda parte, dove è riuscita a giocare più verticalmente, trovando la strada per buttarla dentro con Florio.

Non è la prima volta per il terzino si fa trovare al posto giusto nel momento giusto. La reazione foriana è stata sterile, poi uno splendido "stop & go" del neo entrato D'Antonio ha consentito a De Luise di chiudere il derby.

Il terzo gol di Cibelli è stato favorito da un momento di amnesia difensiva che non mette e non toglie ad una partita ormai archiviata.

BARANO A RIPOSO

Riposo forzato per il Barano che recupererà mercoledì 16 aprile la gara in programma allo "Ianniello" di Frattamaggiore.

Un fastidio più che altro per gli aquilotti di Mennella che non aspettano che la fine di questo campionato che si è trasformato in un vero e proprio calvario, considerato che sono diverse giornate che dalle parti del "Di Iorio" si è smesso di credere nella salvezza. Domenica pomeriggio il Barano ospiterà l'Ischia nell'ultimo derby isolano della stagione.

Una occasione per lavorare in settimana con impegno e fare bella figura contro una squadra che ha un altro passo oltre che una motivazione decisamente più elevata visto che sta lottando per il secondo posto.

New Rivauto

**SMART
FORFOUR**

CON UNO DEI MOTORI PIÙ POTENTI
ECONOMICI E SILENZIOSI
IN CATEGORIA DI SUV



TUTTA A SOLI
11499€

Rivauto

**VOLKSWAGEN
POLO**

CON UNO DEI MOTORI PIÙ POTENTI
ECONOMICI E SILENZIOSI
IN CATEGORIA DI SUV



TUTTA A SOLI
15999€

Rivauto

**VOLKSWAGEN
TIGUAN**

CON UNO DEI MOTORI PIÙ POTENTI
ECONOMICI E SILENZIOSI
IN CATEGORIA DI SUV



TUTTA A SOLI
27899€

Rivauto

**PEUGEOT
508**

CON UNO DEI MOTORI PIÙ POTENTI
ECONOMICI E SILENZIOSI
IN CATEGORIA DI SUV



TUTTA A SOLI
24599€

Rivauto

**FIAT
500X**

CON UNO DEI MOTORI PIÙ POTENTI
ECONOMICI E SILENZIOSI
IN CATEGORIA DI SUV



TUTTA A SOLI
17899€

Rivauto

**FIAT
TIPO**

CON UNO DEI MOTORI PIÙ POTENTI
ECONOMICI E SILENZIOSI
IN CATEGORIA DI SUV



TUTTA A SOLI
14499€

Rivauto

**FIAT
PANDA CROSSLAND**

CON UNO DEI MOTORI PIÙ POTENTI
ECONOMICI E SILENZIOSI
IN CATEGORIA DI SUV



TUTTA A SOLI
15499€

Rivauto

**JEEP
COMPASS**

CON UNO DEI MOTORI PIÙ POTENTI
ECONOMICI E SILENZIOSI
IN CATEGORIA DI SUV



TUTTA A SOLI
22499€

Rivauto

VIA GIACOMO LEOPARDI 38/40 80040 VOLLA, CAMPANIA

TEL/FAX: 0810126351 - CELL: 3278182167 - 3289619661

VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE 142 83022 BAIANO (AV)

TEL: 0818244781 - CELL: 3278182167 - 3289619661

E.MAIL: INFO@NEWRIVAUTO.IT

ASD DE LUCIA



Benvenuto Vladyslav!

SPORT

EVENT

CI LASCIA IL PRESIDENTE GEPPINO PEPE

IL RICORDO DI GIGI D'AVINO:

"UN TRASCINATORE"

di Redazione

Conosciuto da tutti come il Commendatore, ha rappresentato per decenni una figura di spicco del panorama calcistico caivano. Al suo fianco, fino all'ultimo momento, i figli e parenti tutti.

Il ricordo di Gigi D'Avino attuale dirigente del Campania Ponticelli e storico portiere della Boys Caivano: "Vincemmo campionato e coppa a Caivano.

Ho poche parole, sono troppo amareggiato. Non era il presidente, eravamo amici anche fuori dal calcio. Rapporto splendido, abbiamo vissuto momenti bellissimi.

A Caivano non si vinceva da parecchio. Era l'uomo trascinate di tutto. La notizia della morte mi ha scosso, perdiamo un grande uomo"



New Rivauto

SMART FORFOUR
1.0 70 CV 171L
2019
VERSIONE 100
INTERIORE PASSION



TUA A SOLI
11499€

VOLKSWAGEN UP!
1.0 TSI 105 CV 171L
2019
VERSIONE 100
171L



TUA A SOLI
10999€

JEEP COMPASS
1.6 180 CV 171L
2019
VERSIONE LIMITED



TUA A SOLI
22499€

FIAT TIPO
1.6 110 CV 171L
2019
VERSIONE LOUNGE



TUA A SOLI
14499€

MAZDA CX3
1.8 110 CV 171L
2019
VERSIONE PAYACTIV-9 AND EXCEED
07/2019



TUA A SOLI
14999€

CITROEN C4 AIRCROSS
1.6 110 CV 171L
2019
VERSIONE 110 CV 171L
07/2019



TUA A SOLI
14999€

RANGE ROVER EVOQUE
2014
2.2 TDM 150 CV
VERSIONE DYNAMIC



TUA A SOLI
19999€

PEUGEOT 208
1.2 110 CV 171L
2019
PURE TECH
VERSIONE ACCESS +
2019



TUA A SOLI
8999€

AUDI A1
1.4 TFSI
171L
2019



TUA A SOLI
13499€

VOLKSWAGEN POLO
1.4 TSI 110 CV 171L
2019
VERSIONE DMT



TUA A SOLI
15499€

SSANGYONG TIVOLI
1.6 110 CV 171L
2019
VERSIONE DYNAMIC



TUA A SOLI
14999€

VOLKSWAGEN POLO
1.6 TSI 110 CV 171L
2019
VERSIONE SPORT DMT TECH



TUA A SOLI
15999€

PEUGEOT 508
2.0 DIESEL
171L
2019
VERSIONE 171L
2019
VERSIONE 171L
2019



TUA A SOLI
24599€

FIAT PANDA CROSS
1.3 105 CV 171L
2019
VERSIONE CROSS +



TUA A SOLI
15499€

TOYOTA YARIS
1.6 110 CV 171L
2019
VERSIONE LOUNGE



TUA A SOLI
10799€

VIA GIACOMO LEOPARDI 38/40 80040 VOLLA, CAMPANIA
TEL/FAX: 0810126351 - CELL: 3278182167 - 3289619661
VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE 142 83022 BAIANO (AV)
TEL: 0818244781 - CELL: 3278182167 - 3289619661

info@newrivauto.it

Focus Eccellenza**MADDALONESE UN PASSETTINO VERSO LA SALVEZZA**

Termina in parità il derby casertano tra Mondragone e Maddalonese. Un risultato che se da un lato non punisce nessuna delle due compagini, dall'altro non chiude ancora quel discorso salvezza che, a tre giornate dal termine della stagione regolare, necessita ancora di una manciata di punti per andare definitivamente in archivio.

Ad aggiungere sale alla corsa per evitare i playout c'è sicuramente la classifica del girone B che, al termine della ventitreesima giornata, non può essere letta in maniera omogenea a causa di ben tre partite ancora da recuperare, non disputate causa Covid, che vedono coinvolte alcune dirette avversarie di Fava e compagni. Ci sarà da fare conti e tabelle fino alla fine e il pareggio del "Papa" è forse la soluzione migliore nella teoria dei piccoli passi. La Maddalonese sale a quota 31 e consolida il nono posto con undici punti di vantaggio sul Neapolis dodicesimo con una partita in meno.

Con questo distacco sarebbe salvezza automatica ma il calendario dei granata riserva almeno altri due ostacoli insidiosi (Sant'Antonio Abate trasferita e Savoia al "Cappuccini"). Un punto pesantissimo anche per il Mondragone sceso in campo a ranghi ridottissimi, con assenze di rilievo e che per oltre un'ora ha subito il dominio degli avversari.

Il guizzo di Lepre a dieci minuti dalla fine toglie le castagne dal fuoco. Maddalonese puntualmente con tante defezioni nell'undici iniziale e con Capogrosso, Della Ventura e Cerreto che abbandonano il rettangolo verde in corso d'opera. Padroni di casa che possono contare sulla spinta inesauribile di Di Crosta, Alvino e Sellitti,

ospiti con il motore De Rosa che ha dato spunto alla maggior parte dei pericoli. Primi dieci minuti di marca Mondragone con Lepre più volte pericoloso e un Cerreto sempre attento sulle traiettorie.

Poi è monologo Maddalonese ma il gol tarda ad arrivare.

Al 17' si mette in proprio Della Ventura con un bolido da fuori area che scheggia la base del palo. Al 20' palla rubata da De Rosa al limite dell'area con passaggio immediato per Fava con il tiro dell'attaccante dal limite dell'area che esce per questione di centimetri.

Al 37' azione confusa in area Mondragone ma prima Fava e poi Barletta non trovano lo spiraglio vincente. Al 41' Maddalonese in vantaggio con la punizione dal fondo di Barletta che trova l'inzuccata vincente di Della Ventura per il meritato 1-0.

La ripresa si apre con il Mondragone subito alla ricerca del pari. Al 50' Alvino prova la botta dalla distanza: la traiettoria è impeccabile, la risposta di Cerreto anche. Al 60' ci prova Lepre con un fendente ad incrociare che trova ancora la deviazione provvidenziale del portiere granata. Un minuto dopo è clamorosa la palla gol della Maddalonese.

Fava serve un assist al bacio per Guglielmo, salito dalle retrovie, con lo scavetto del centrocampista che supera il portiere ma la difesa domiziana salva quasi sulla linea. Al 75' è Sellitti a divorarsi il pari dopo essere stato pescato da solo dentro l'area. L'1-1 si concretizza al 78' con Lepre che su cross rasoterra impatta con il piattone che stavolta non lascia scampo a Dominico. La partita in pratica si chiude qui, con Mondragone e Maddalonese

che decidono di affidare agli ultimi 270' di campionato il destino del traguardo salvezza

MONDRAGONE - MADDALONESE 1-1

MONDRAGONE: Esposito, Di Stasio, Grifone (68' Baratto), Ammaturo (80' Viviano), Di Maio, Di Crosta, Alvino, Mazzone (51' Allegretta), Lepre, Moschini, Sellitti. A disp.: Pagnano, Peluso, Brunetti, Pagliuca, Di Fusco. Allenatore: Papa

MADDALONESE: Cerreto (71' Dominico), Viscovo, Capogrosso (37' Guglielmo), Percope, De Fenza, Della Ventura (60' Di Costanzo, 79' Coppola), De Rosa, Barletta, Verdicchio, Martinelli, Fava. A disp.: Alfano, Saputo, Romagnoli, Pontillo, Colella)

ARBITRO: Ambrosino di Nola

MARCATORI: 41' Della Ventura, 78' Lepre

AMMONITI: Grifone

NOTE: Pomeriggio nuvoloso, spettatori 100 circa, angoli: 9-2





SAVOIA FERMO AL PALO, IL COVID BLOCCA LA NEAPOLIS

Ancora una sosta forzata per il Savoia. Nella domenica in cui la capolista Puteolana conosce la prima sconfitta in campionato, i bianchi si vedono costretti ad incrociare le gambe ed imprecare al maledetto Covid che ha nuovamente fatto breccia nel girone B di Eccellenza. Scarpa e compagni avrebbero dovuto far visita alla Neapolis, frenata dalla presenza di alcuni calciatori risultati positivi al Covid 19 nelle ultime ore.

Un'altra occasione persa per la squadra di Roberto Carannante di imboccare il vialone d'arrivo del campionato e blindare quel secondo posto unanimemente ritenuto prezioso in ottica playoff.

Savoia, dunque, fermo a 45 punti e con una gara da recuperare (secondo regolamento la data dovrebbe essere il 6 Aprile).

Nel frattempo ne approfittano Napoli United e Ischia, pronte a scavalcare i torresi e ad insediarsi rispettivamente in seconda e terza posizione.

Ha il sapore di una vera impresa quella dei ragazzi di Diego Armando Maradona jr che s'impongono al "Conte" di Pozzuoli con un netto 0-2 ed infliggono ai diavoli rossi il primo stop stagionale. A sua volta l'Ischia, reduce dal pari (1-1) conquistato al Giraud nel confronto diretto con il Savoia, non fallisce l'obiettivo della vittoria (la quarta negli ultimi cinque incontri) nel derby tutto isolano contro il pericolante Real Forio.

Inutile dire che il mancato impegno contro la Neapolis (invischiata in piena bagarre retrocessione) non ha fatto fare salti di gioia a tecnico e calciatori del Savoia a cui restano ormai 360 minuti per terminare la stagione regolare nella miglior posizione possibile. Si riparte domenica prossima col Mondragone ospite al Giraud, poi la trasferta a Maddaloni e la chiusura casalinga col S. Antonio Abate.



foto di Antonio Vista

Focus Eccellenza

SERVIZIO
di Redazione

MELONI CALA IL TRIS AL SANT'AGNELLO IL SAN MARZANO LA CHIUDE ALL'INTERVALLO

Il San Marzano liquida la pratica Sant'Agnello col punteggio di 3-1. La tripletta del re dei bomber Meloni chiude i conti già all'intervallo contro la formazione di mister Guarracino, che mette in evidenza carattere e temperamento a dispetto della bassissima età media.

La cronaca.

Pirozzi rinuncia ai vari Caso, Vellotti, Marotta e Falanga. Ed è costretto a un cambio in extremis in formazione: il Vincenzo Liccardi blaugrana accusa un fastidio nel riscaldamento, dentro Meloni dal 1'.

E il bomber la sblocca subito, trasformando un rigore procurato da Camara con una fuga sulla destra, interrotta dal Vincenzo Liccardi ospite.

Camara è una spina nel fianco dei costieri, ma su due iniziative sul fronte destro, Meloni e Nuvoli non

riescono a concretizzare. Si vede il Sant'Agnello al 16', De Bellis chiude in corner una rapida combinazione tra Caputo e Di Maio.

Al 20' il raddoppio nato ancora dai piedi di Camara, che scappa in ripartenza e serve basso per il piattone chirurgico di Meloni dal limite dell'area.

Gli ospiti non stanno a guardare e alzano il baricentro.

Pressing e rapido giro palla per i ragazzi di Guarracino, che al 30' accorciano le distanze con Caputo sugli sviluppi di un fallo laterale. Protesa in avanti, la formazione costiera presta il fianco al contropiede, ma al 40' Potenza spreca con un tiraccio la fuga di Meloni a destra.

In pieno recupero arriva il tris con un'azione corale sul versante sinistro.

La Montagna raccoglie una corta

uscita, fallendo il possibile 4-1.

Al 38' rapido botta e risposta. Starita elude l'uscita di Palladino ma trova la respinta della difesa; sul fronte opposto Gemito esce puntualmente per fermare Colarusso scattato sul filo del fuorigioco.

Il colpo di testa debole di Meloni al 43' chiude le ostilità sul definitivo 3-1.

TABELLINO

SAN MARZANO (4-3-3): Palladino; Fernando, De Bellis, Chiariello, Dentice (27' st Cesarano); Maturte (34' st Colarusso), Lettieri (7' pt La Montagna), Nuvoli; Camara (31' st Maiorano), Meloni, Potenza (11' st Spinola). A disposizione: Pedace, Franza, Tranchino, Liccardi I. Allenatore: Pirozzi.

SANT'AGNELLO (3-5-2): Gemito; Longobardi (44' pt Palomba), Calabrese, Liccardi II (6' st Mandara); Gargiulo, Coppola J., Chierchia (6' st Coppola G.), Caputo (24' st Mentana), Esposito; Di Maio (6' st Starita), Solimeno. A disposizione: Palumbo, Damiano, Gentile, Terracciano. Allenatore: Guarracino (squalificato, in panchina Donnarumma).

ARBITRO: Spera (Barletta). Assistenti: Frisulli e Pipola (Ercolano).

RETI: 2' pt rig., 20' pt e 47' pt Meloni (SM), 30' pt Caputo (SA).

NOTE. Spettatori 400 circa. Ammoniti: Caputo (SA), Dentice (SM), Chiariello (SM). Calci d'angolo: 3-4. Recupero: 5' pt; 3' st.



Focus Promozione

SERVIZIO
di Redazione

PERDE ALLO "IEVOLI" LA SESSANA CONTRO I PADRONI DI CASA DEL VIRTUS GOTI

Le formazioni. Con Abate squalificato, Esposito infortunato e Micallo in panchina è Simone Di Iorio a scalare da centrale difensivo di fianco a Zamparelli con Fava schierato terzino destro, in mezzo al campo il duo Otranto-Celio con Nugnes e Bianco esterni a supporto di Marraffino e Monaco Di Monaco. I padroni di casa recuperano Cerrato in attacco con Borrelli ancora out per squalifica con Desiato partner offensivo e Franchini a supporto.

Primo tempo. Dopo due minuti di gioco ci provano gli ospiti con la conclusione in diagonale di Enrico Marraffino, l'attaccante appena entrato in area di rigore lascia partire il sinistro senza trovare lo specchio della porta. Al primo vero affondo passa la Virtus Goti: dagli sviluppi di un calcio d'angolo Cerrato ruba palla e prova a beffare Mormile, il numero uno riesce ad intervenire, ma sulla respinta il più lesto di tutti è Desiato che sigla la rete dell'1-0 all'11'.

La Sessana prova a mettere il match in parità al 25', sponda di Marraffino per Monaco Di Monaco che si coordina con il destro, ma la sua conclusione in controbalzo termina altra sopra la traversa di Piscitelli. I gialloblù guadagnano metri ed hanno una ghiotta opportunità su calcio da fermo con Nugnes, il mancino del numero dieci però alla destra di un immobile Piscitelli che vede uscire la palla al 35'.

Secondo tempo. Prova a cambiare qualcosa mister Teta con l'ingresso di Mugione e Talitro per Nugnes e Fava, ma i gialloblù non riescono ad offendere.

La ghiotta occasione per riportare il match sui binari dell'equilibrio capita sui piedi di Bianco che al 63', da buona posizione, fallisce la chance dell'1-1 con il suo piattone destro al volo che termina fuori tra l'incredulità dei tifosi ospiti. La Virtus Goti s'arrocca e trova nel terreno di gioco sconnesso un "compagno" in più, la Sessana prova a superare la mediana con lanci lunghi, ma sia De Matteis che Faraone rimandano al mittente ogni attacco.

I gialloblù hanno un'ultima occasione al 92' con Zamparelli che dal limite dell'area non trova lo specchio della porta con il destro al volo, al 94' festeggia la Virtus Goti che inizia ad intravedere la salvezza. I gialloblù avranno una settimana di stop per ricaricare le batterie per le ultime due giornate di campionato contro lo Sporting

Pietrelcina al "Prassino" e il Teano in trasferta per terminare in zona play-off.

VIRTUS GOTI: Piscitelli, Barra, Napolitano, Falanga, De Matteis, Faraone, Natale, Franchini, De Matteo, Cerrato (88' Nastro), Desiato (79' Errico). All. Incoronato. A disp. Polverino, Iadevaia, Pipola, Ciano, Maisto, Diallo, Ferraro.

SESSANA: Mormile, Fava (57' Talitro), Lunardo, Celio (68' Nardi), Di Iorio, Zamparelli, Bianco, Otranto, Monaco Di Monaco, Nugnes (52' Mugione), Marraffino. All. Teta. A disp. Zippo, Micallo, Cimorelli, Verdolotti.

ARBITRO: Massimo Esposito di Torre del Greco

ASSISTENTI: Francesco Di Rosa di Torre Annunziata - Rosario Di Palma di Nocera Inferiore

MARCATORE: 11' Desiato (VGT)

AMMONITI: Piscitelli, Falanga, Faraone, Franchini, Cerrato (VGT); Fava, Bianco (SES)

CORNER: 3-0 per la Virtus Goti

RECUPERO: 2' PT; 4' ST



Focus Promozione



SERVIZIO
di Redazione



MARIO ULIANO NELLA STORIA GRANATA

Il nostro portierone Mario Uliano questo pomeriggio nella sfida contro il Real Frattaminore è entrato nella storia dell'Ercolanese fissando (momentaneamente) la striscia di imbattibilità a 703' minuti e sette "clean sheet" consecutivi (record riguardanti il campionato di Promozione).

Il nostro numero uno ha superato un'icona del calcio ercolanese come Giuseppe "Peppe" Capece che nella stagione 2013/2014 (sempre in Promozione) tenne inviolata la propria porta per 619 minuti con sei "clean sheet" consecutivi. Complimenti Mario!

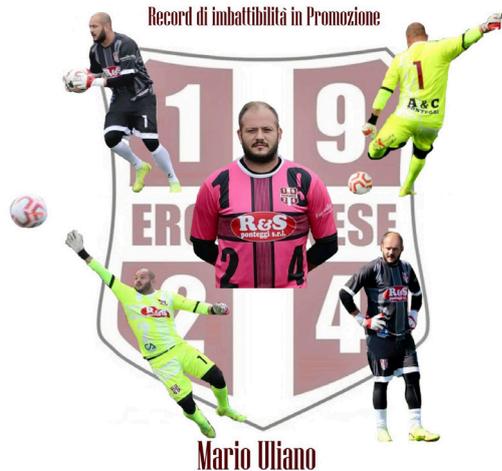
MOSCA FA EN PLEIN

Una stagione strepitosa che gli ha permesso di mettere in fila un record dietro l'altro e nella gara di ieri l'ennesima ciliegina di una torta che diventa sempre più alta. Contro il Real Frattaminore il nostro Bomber dei record ha siglato la decima doppietta stagionale mettendo a segno almeno una rete contro tutte le tredici avversarie del girone. Un vero e proprio "cannibale" dell'area di rigore! Michele Mosca in questo campionato:

Lacco Ameno; Puteolana 1909; Terzigno; Virtus Afragola; Città di Casoria; Quartograd; Oratorio Don Guanella; Rione Terra; Monte Calcio; Sant'Anastasia Real Frattaminore; San Francesco Soccer; Isola di Procida

SARACINESCA GRANATA

Record di imbattibilità in Promozione



Mario Uliano



Gabriele Cozzolino
PHOTOGRAPHY



Gabriele Cozzolino
PHOTOGRAPHY



Focus 1ª Categoria



SERVIZIO

di Gaetano Molaro

LA VIRTUS LIBURIA PT INCIAMPA NELLA SECONDA SCONFITTA CONSECUTIVA

Domenica scorsa in casa del Sacro Cuore, nell'ultimo turno cade tra le mura amiche contro in coriaceo Villaricca. Troppe le assenze per i paretani(Della Gatta, Tulipano, Gaspari, Alfredo Capaldo).

In ogni caso, i padroni di casa in vantaggio dopo sei minuti con Maione hanno il demerito di non chiudere la contesa, nella ripresa un calcio di rigore realizzato da Scippa e una deviazione della barriera su punizione al novantesimo fanno il resto.

Il commento post gara dell'autore del gol Pietro Maione: " sconfitta immeritata, anche se potevamo fare di più. Tuttavia, non dobbiamo fare drammi ma rimanere concentrati, il cammino è ancora lungo. Rimango fiducioso.

Sono convinto che riusciremo a conquistare i tanto desiderati playoff".



VIA ITALIA 53 - SAN NICOLA LA STRADA (CE)
☎ 0823 154 5081 | ✉ cfpcm@hotmail.it

CONSULENZA
MEDICO LEGALE
IN STUDIO

Studio Laudando
& Partners S.t.a. s.r.l.

CAUSA CONTRO
AGENZIA DELLE ENTRATE

RESPONSABILITA'
ERRORE MEDICO

DISSERVIZI
TELEFONICI ed ENEL
PIANIFICAZIONE **LEGALE**
E TRIBUTARIA AZIENDALE

CIVILE

- RISARCIMENTO DANNI
- INFORTUNISTICA STRADALE
- CONTRATTUALISTICA

PREVIDENZA

- CAUSE PER RICONOSCIMENTO
INVALIDITA' CIVILE
- ACCOMPAGNAMENTO
- ASSEGNO ORDINARIO DI
INVALIDITA'

FISSA IL TUO APPUNTAMENTO!



WhatsApp
+39 388 736 4468



Seguici sulla nostra Pagina
STUDIO LAUDANDO

AVVOCATO ANTONIO LAUDANDO

SEDE DI ACERRA Via Santolo Riemma, 4

SEDE DI NAPOLI Centro Direzionale | Is. FI2 | VI Piano | Int. 68 |

studiolaudando@gmail.com

www.studiolaudando.it

081 520 9150

*Studio Laudando
& Partners S.t.a. s.r.l.*

“ASSISTENZA LEGALE PICCOLE e MEDIE IMPRESE”



- **PIANIFICAZIONE FISCALE
E RIDUZIONE TASSE**
- **PROTEZIONE
PATRIMONI**
- **CONTRATTUALISTICA
D'IMPRESA**
- **RECUPERO
CREDITI**
- **CONCORRENZA
SLEALE**
- **CRISI
D'IMPRESA**

**FISSA IL TUO
APPUNTAMENTO!**



WhatsApp
+39 388 736 4468



Seguici sulla nostra Pagina
**STUDIO LAUDANDO
PER LE IMPRESE**

AVVOCATO ANTONIO LAUDANDO

SEDE DI ACERRA Via Santolo Riemma, 4

SEDE DI NAPOLI Centro Direzionale | Is. FI2 | VI Piano | Int. 68 |

studiolaudando@gmail.com

www.impresa.studiolaudando.it

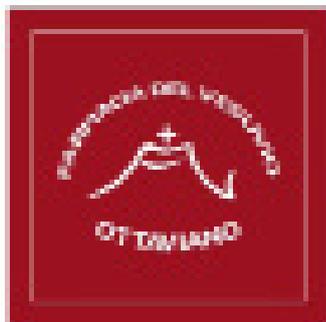
081 520 9150

SPONSORIZZATA



movers

Fancy[®]
Home



Ardolino Assicurazioni
Broker



FOCUS 1^A CATEGORIA

Rubrica
di Redazione



PUNTO DI SVOLTA

IL PRESIDENTISSIMO SCALA: "IL SOGNO CONTINUA, MANCA DAVVERO POCO"

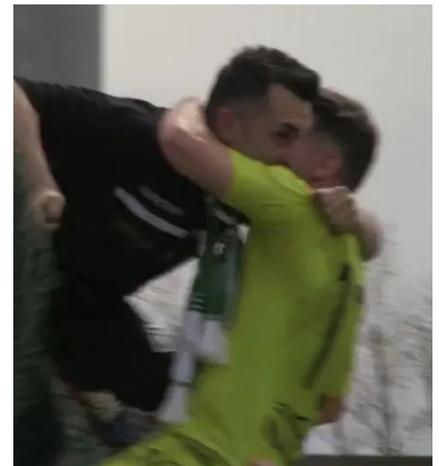
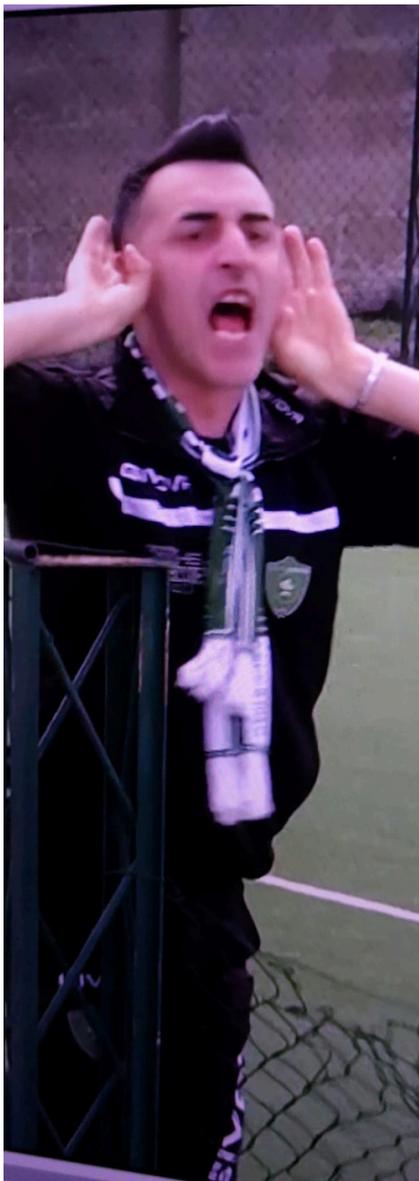
Il numero uno della società Antonio Scala fa il punto della situazione in casa Punto di Svolta. Gruppo granitico e competitivo. Nell'ultimo turno si esce indenni dal campo della Maued.

Si affrontavano le prime della classe, 1-1 il finale. Superato indenni l'ostacolo Maued, strada ora in discesa verso il grande obiettivo a 4 giornate dalla fine.

VOGLIA DI CRESCERE

"Per me il calcio è divertimento, siamo una grande famiglia. Partita tesissima, ci giocavamo tutto lì. E'

andata bene, da grande squadra ci siamo ricompattati e alla fine abbiamo ottenuto il pareggio. Ci siamo quasi! Abbiamo giocato da grande squadra, a 4 giornate dalla fine mi sento di dire grazie di tutto. Manca pochissimo per il sogno, ci tenevo a farlo per onorare la memoria di mio padre morto quest'anno. Ai tifosi dico di starci vicino che manca davvero poco. Devono sostenerci, porterò la squadra nel calcio che merita. Sto pensando ad una mega festa per 2-3 giorni a Barra con premiazioni, artisti e tanta musica"



SPONSORIZZATA



=



IpEventi Television



www.newrivauto.it



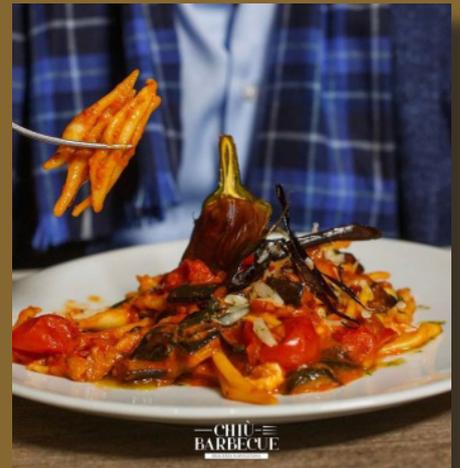
IL SERVIZIO A 5 STELLE



FABIO BARALDI

Convocato al Mondiale
Con la Nazionale Georgiana
Per la terza volta

AUGURI CAMPIONE





VIA ITALIA 53 - SAN NICOLA LA STRADA (CE)
☎ 0823 154 5081 | ✉ cfpcm@hotmail.it



SCUOLA PARITARIA ISTITUTO SAN TOMMASO D'AQUINO

Liceo Classico - Liceo Scientifico
I.T.E. Amministrazione Finanza e Marketing
SIA e RIM

via Pietro Trinchera, 18
80138 - Napoli
tel 081.297966 fax 081.295935

SPORT EVENT
DI MARIO FANTACCIONE
UNISCITI A NOI
CONTATTACI AL NUMERO 347 0384284

SEGUICI SU:



FACEBOOK INSTAGRAM SITO WEB

SPORT EVENT

DI MARIO
FANTACCIONE

**ENTRA A FAR PARTE DELLA
REDAZIONE SPORTIVA DI SPORT EVENT**

SPORT EVENT

SI RINGRAZIA:

ARMANDO LA PECCERELLA-SALVATORE DRAGO
ANTONIO GRIMALDI-CHRISTIAN LA SCALA
GRAZIELLA TETTA-ANTONELLA SCIPPA
VINCENZO PINTO-GAETANO MOLARO
AVV.PATRIZIA BARBATO-AVV.GIOVANNA BARCA
ROSA SGAMBATO-STEFANO D'ALTERIO
MARIANNA FORTUNA-MARIKA FESTA
MARY GRIECO-ANTONIO D'ACUNZI
GAETANO CATALANO-MARIA ROMANO
RAFFAELE PICCOLO-ROCCO BUONINCONTRI
VINCENZO FENZA-RAFFAELLA ALOIS
E IL CIGNO ART PER IL CONTRIBUTO FOTO

**SALVO ACCORDI SCRITTI E
CONTROFIRMATI LA
COLLABORAZIONE
CON QUESTA TESTATA È DA
CONSIDERARSI DEL TUTTO
GRATUITA E NON
RETRIBUITA. IN NESSUN
CASO SI GARANTISCE LA
RESTITUZIONE DEI
MATERIALI INVIATI. È VIETATA
LA RIPRODUZIONE ANCHE
PARZIALE DEI TESTI,
GRAFICA, IMMAGINI E SPAZI
PUBBLICITARI.**